



## SCHEMA DI SICUREZZA

Secondo il regolamento CE Num:1907/2006

Data: 26/01/2012

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

PRODOTTO: **LAURIL SOLFATO BRODO (LTB)**

CODICE: 6045

PRODUTTORE:

Biotec S.r.l.

Via Rubino 14B 58100 Grosseto (Italia)

Telefono: +39 0564 455928

Fax: +39 0564 455929

[www.biotecweb.it](http://www.biotecweb.it)

[biotec@biotecweb.it](mailto:biotec@biotecweb.it)

n° telefonico per emergenze: +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Milano)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione secondo il Regolamento CE/ n° 1272/2008 EU-GHS-CLP

Solidi infiammabili (categoria 1)

Tossicità acuta orale (categoria 4)

Tossicità acuta dermico (categoria 3)

Irritazione cutanea (categoria 2)

Irritazione oculare (categoria 2)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 3)

Classificazione secondo le direttive EU 67/548/CEE o 1995/45/CE

Facilmente infiammabile. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Pittogramma



Avvertenza: pericolo

Indicazioni di pericolo:

H228: solido infiammabile

H 302: nocivo se ingerito

H311: tossico per contatto con la pelle

H 315: provoca irritazione cutanea

H319: provoca grave irritazione oculare

H335: \_ può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza:

P 210: tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate. Non fumare.

P261: evitare di respirare le polveri

P280: indossare guanti, indumenti protettivi

P301, P310: in caso di ingestione contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.



Secondo le direttive EU 67/548/CEE o 199/45/CE

Simboli di pericolo



Fraasi "R"

R 11 Facilmente infiammabile

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

Fraasi "S"

S 26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone e consultare un medico

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

### 3. COMPONENTI PERICOLOSI

NOME:Sodio Lauril Solfato

CAS 151-21-3

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza.

Se inalato, portare la persona all'aria fresca, se non respira somministrare respirazione artificiale e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico

In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente per 15 minuti. Consultare un medico.

Se ingerito non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati: nausea, mal di testa, vomito. Gli esperimenti su animali da laboratorio hanno accertato che la sodio azide produce profondi effetti ipotensivi, demielinizzazione delle fibre nervose mielinizzate del sistema nervoso centrale, lesioni dei testicoli, cecità, attacchi di ipertono posturale, effetti epatici e cerebrali.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare

vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Non inalare le polveri

Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolare secondo le buone pratiche di laboratorio, evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.

Igroscoptico. Mantenere in luogo fresco ed asciutto al riparo dalla luce diretta. Temperatura di stoccaggio consigliata: 8-25°C.



## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE

### Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

### Protezione individuale

#### Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166 Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

#### Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

#### Protezione fisica

indumenti impermeabili, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

#### Protezione respiratoria

Per bassi livelli di esposizione utilizzare respiratori per polveri di tipo P95 (US) o di tipo P1 (EU EN 143). Per livelli di protezione più alti utilizzare respiratori a cartucce di tipo OV/AG/P99 o di tipo ABEK-P2 (EU EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

## 9. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico: polvere

Colore: crema

Solubilità: solubile in acqua

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio; tutti i terreni di coltura in polvere sono altamente igroscopici.

Evitare l'esposizione alla luce diretta e all'umidità.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta: DL50 orale-ratto – 1288 mg/kg

CL50 Inalazione - ratto - 1 h - > 3.900 mg/m<sup>3</sup>

DL 50 dermico su coniglio 580 mg /kg

Mutagenicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

## 12- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità per i pesci:

mortalità NOEC - *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea) - 19,5 mg/l - 96 h

mortalità LOEC - *Pimephales promelas* (Cavedano americano) - 4,6 mg/l - 8 d

CL50 - *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea) - 3,6 mg/l - 96 h

Tossicità per le alghe : Inibitore di crescita LOEC - *Pseudokirchneriella subcapitata* - 2,68 mg/l - 6 d



### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.  
Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema post combustione e di abbattitore.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID: AZOTURO DI SODIO  
IMDG: SODIUM AZIDE  
IATA: Sodium azide

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizione del Regolamento CE Num 1097/2006.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

La società Biotec S.r.l. non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre conoscenze attuali del prodotto. Il proposito di queste informazioni è unicamente quello di descrivere le misure di sicurezza durante la manipolazione del prodotto, per cui, non costituisce alcuna garanzia circa le caratteristiche dello stesso.